



**COMUNE DI RIVERGARO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione n. 00037

del 04/08/2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta Pubblica**

OGGETTO	ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2014 - CONFERMA
----------------	--

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattro** del mese di **agosto** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1	ALBASI ANDREA	SI	
2	RAI MAURO	SI	
3	MARTINI PIETRO	SI	
4	MOLINARI ELISA	SI	
5	RANCATI MONICA	SI	
6	MEZZADRI MARINA	SI	
7	POGGI IVANO	SI	
8	MONDANI MATTEO	SI	
9	RAGGI DAVIDE	SI	
10	MASDRATI SILVANA	SI	
11	DAVERI GUIDO	SI	
12	ANDENA ANNA MARIA	SI	
13	FACCINI CLAUDIO	SI	

TOTALI: 13 /

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **ELENA MEZZADRI**

Accertata la validità dell'adunanza il Dr. **ANDREA ALBASI** in qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce l'argomento; apre quindi la discussione - Intervengono i signori:

- Rancati : comunica che l'Amministrazione ha scelto di non aumentare le aliquote Imu e di diminuire le spese.
- Daveri : fa presente di non essere d'accordo sul fatto di aver individuato le stesse aliquote per aree edificate ed edificabili; aggiunge che si sarebbe dovuta prevedere l'esenzione per comodato gratuito ai parenti in linea retta.
- Martini : precisa che la realtà di Rivergaro non consente questa esenzione perché avrebbe influssi troppo negativi sul bilancio.

A questo punto più nessuno intervenendo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate - Struttura di gestione degli F24;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VERIFICATO che:

- il Ministero dell'Interno ha fissato in € 915.728,62 la quota di alimentazione del FSC posta a carico del comune di Rivergaro per l'anno 2014;
- in seguito ai nuovi tagli disposti dalla cd "spending review" il Fondo di Solidarietà Comunale attribuito al comune risulta essere negativo per € 286.737,61;
- dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU dalla legge n. 147 del 2013, emerge, dalla applicazione delle aliquote in vigore per l'anno 2013, un gettito complessivo almeno pari ad euro 1.679.924,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

RILEVATO che, a fronte delle modifiche portate dal legislatore alla disciplina del tributo, in particolare in ordine all'esenzione dell'abitazione principale, e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo almeno pari a quello atteso dall'applicazione delle aliquote stabilite per l'anno 2013

con la delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 23.11.2013, pari ad euro 1.679.924,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, e cioè:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,76%**;
- aliquota prevista per i fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, iscritti nelle categorie catastali A01, A02, A03, A04, A05, A06, A07, A08, A09 e C06: **0,96%**;
- aliquota prevista per le aree fabbricabili: **0,96%**;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 : **0,4%**;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'articolo unico del D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e che l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico.

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi ai sensi dell' art. 49 del D. LGS. 18.8.2000 n. 267:

- parere favorevole di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tributi;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale Convenzionato;

VISTO il D. LGS. n. 267/2000;

ESPERITA la votazione palese, con il seguente esito:

- Presenti	N. 13
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 13
- Voti favorevoli	N. 9
- Voti contrari	N. 4 Maserati, Daveri, Andena, Faccini

proclamato dal Sindaco;

DELIBERA

DI CONFERMARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2014**:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: **0,76%**;
- aliquota prevista per i fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, iscritti nelle categorie catastali A01, A02, A03, A04, A05, A06, A07, A08, A09 e C06: **0,96%**;
- aliquota prevista per le aree fabbricabili: **0,96%**;
- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 : **0,4%**;

DI DARE ATTO che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

DI INVIARE la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

SUCCESSIVAMENTE

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto deliberato;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RITENUTO di procedere alla dichiarazione di immediata eseguibilità in parola;

PROCEDUTOSI a votazione a scrutinio palese con il seguente esito:

- Presenti	N. 13
- Astenuti	N. //
- Votanti	N. 13
- Voti favorevoli	N. 9
- Voti contrari	N. 4 Maserati, Daveri, Andena, Faccini

proclamato dal Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**.

.....



COMUNE DI RIVERGARO
Provincia di Piacenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 04.08.2014

OGGETTO	ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2014 - CONFERMA
---------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Rivergaro, 24 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dr. Achille Menzani)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

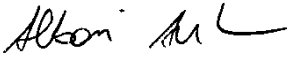
Rivergaro, 24 LUG. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(dr. Achille Menzani)

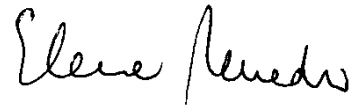


Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Albasi)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Elena Mezzadri)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

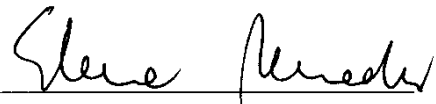
ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul Sito del Comune di Rivergaro all'indirizzo: www.comune.rivergaro.pc.it nella Sezione "Albo Pretorio on Line" per quindici giorni consecutivi.

Rivergaro, li **- 9 AGO. 2014**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Elena Mezzadri)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on Line.

Rivergaro, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Elena Mezzadri)
